

Al secondo liceo scientifico presentato il progetto "Scartarte"

# Nuove forme per gli oggetti usati

## Un modo per incrementare il riciclaggio dei rifiuti

E' ARRIVATO col suo fenicottero, sinuoso ed elegante nonostante fossi il frutto di un assemblaggio di marmitta, freni e posacenere di un'auto rottamata, l'eccentrico Strapper a testimoniare come quella dei Mutoid ( il gruppo artistico da lui fondato a Londra una ventina d'anni fa) sia un'arte magistrale.

Nonostante le sue mani nere di grasso come pure i suoi abiti, quella di creare è per lui espressione di elevazione morale, oltre che spirituale.

Creare da ciò che è già stato creato e poi gettato via è educazione civica innanzitutto: riciclare vuol dire ridare forma a oggetti in cui la vita è passata una volta, ma può tranquillamente ritornarci. "Scartarte", il progetto che, patrocinato dall'Aato1 ( Autorità d'ambito ottimale per la gestione dei rifiuti) e sposato con l'associazione culturale potentina "La luna al guinzaglio" si è riproposto quest'anno in una veste altrettanto accattivante.

Presentato ieri mattina anche a un gruppo di studenti al secondo liceo scientifico dal presidente di Aato1, Mario Brancale, da Salvatore Masi, docente del dipartimento Protezione ambientale dell'Università degli Studi della Basilicata, "Scartarte" e Stripper, l'artista che dirige, i laboratori creativi seguiti da architetti, fabbri e artigiani per la creazione di

ricavati da rottami recuperati in scassi e discariche è la prova di come l'uomo si possa riappacificare con il pianeta Terra. «Noi lucani ha dichiarato Brancale - stiamo risalendo la china in quanto a capacità di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti, ma ci troviamo ancora in una situazione arretrata rispetto alle regioni del Nord. Lì esiste una maggiore cultura in questo senso e quindi una maggiore abitudine a riciclare, a differenziare i rifiuti. Noi dobbiamo

ancora lavorare, e farlo soprattutto con la convinzione che tale atteggiamento non deve essere imposto dall'alto, magari a mezzo di multa, commissariamento o quant'altro. Dov'essere una conquista della nostra coscienza di cittadini: riciclare, separare all'origine i rifiuti solidi, è il primo passo per pensare di vivere in un mondo migliore».

Quel mondo che, come ha ricordato anche il professor Masi, consegneremo alle generazioni future depauperato

di milioni di metri cubi di spazio vitale, ora occupato da rifiuti.

Molto attenti i ragazzi in aula, alle sollecitazioni di Brancale e Masi, e alcuni anche critici nei confronti di una regione, la Basilicata, ancora anni luce indietro rispetto all'applicazione del Decreto Ronchi.

La sensibilità, quando parte dai giovani, può certamente declinarsi meglio sotto il segno di uno sviluppo sostenibile.

Margherita Romaniello

continua da pag. 19

## LA CITTÀ DELLE MERAVIGLIE

*PER QUEST'ULTIMA* **tassa, a parte l'incremento delle aliquote, ci si è inventati di inserire nel Piano regolatore generale terreni montani agricoli improduttivi per reperire risorse.**

*Nella fattispecie* **le aliquote di euro 32,50 per metro quadro gioveranno non solo per le opere innanzidette quanto per sforzi e feste. Inoltre il bilancio colabrodo se non basterà l'alienazione di suoli e boschetti ossigenanti, il rimedio dal cilindro dei preposti si è trovato. i inesistenti.**

*Chi ha debiti allunga la vita perchè i* **creditori pregheranno per la salute delle finanze comui inesistenti.**

*Chi ha debiti allunga la vita perchè i* **creditori pregheranno per la salute delle finanze comunali!**

*La trovata geniale, simile a quella di Totò nel vendere la fontana di Trevi all'illustre turista emigrato, rimpatriato e*

*ignaro di come stessero le cose, certamente gioverà al risanamento delle casse comunali.*

*Che dire?*

*Migliora così la città con le panchine nei quartieri dormitorio, la realizzazione del Ponte (definito bella cacata) attrezzato per la importante riqualificazione con espedienti finanziari che dal cilindro degli amministratori ricalcano le orme e le strampalorie del ministro Tremonti. Ahò!*

*Questa è una città che con il Piano campagne, in assenza di un'area artigianale e di tante altre iniziative volte a sbloccare lo status quo, mira a diventare un capoluogo metropolitano!*

*Non lo dimentichino i cittadini e i corregionali invidiosi di questa meravigliosa crescita!*

Tommaso Marcantonio